COMUNE di ORZINUOVI
PROVINCIA DI BRESCIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione n. 28
del 28/06/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA) N. 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **Giugno** alle ore **20:30** nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza delle formalità prescritte, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale:

Cognome e nome	P	A	AG	Cognome e nome	P	A	AG
MAFFONI GIANPIETRO	X			NOBILINI FABIANO	X		
EPIS FEDERICA	X			BASSINI SEVERLUIGI	X		
MAGLI LAURA	X			BRIZZOLARI TIZIANA LUCIA	X		
LOMBARDI CARLO MARIO		X		GARDONI FIORENZA	X		
BULLA LUCA		X		RATTI ANDREA	X		
BINDA LEONARDO	X			CALDARESE ANIELLO	X		
COLOSSI MIRKO	X			SCALVENZI MICHELE		X	
VANOLI ANDREA		X		PAIARDI AMBROGIO	X		
ZANOTTI GIOVANNA	X						

TOTALI	13	0	4

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Silvio Masullo** che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della adunanza, il Presidente del Consiglio **Rag. Giovanna Zanotti** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopra indicato.

N. 28 del 28/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA) N. 443/2019/R/RIF E SS.MM.II..

IL CONSIGLIO COMUNALE

I Consiglieri comunali presenti sono n. 13 e gli assenti sono n. 4 (Lombardi Carlo Mario, Bulla Luca, Vanoli Andrea, Scalvenzi Michele).
E' presente alla seduta il Responsabile dell'Area Servizi Generali Rag. Claudia Cucchi.

Illustra l'argomento l'Assessore comunale Federica Epis.

Vista la Poposta di Deliberazione n. 31 del Registro Informatico.

Visti:
- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la legge 27 luglio 2000 n. 212 "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";
- il decreto legislativo 6 settembre 2005 n. 206 "Codice del consumo";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008);
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), in particolare l'art. 1 comma 639 di istituzione, dal 1° gennaio 2014, della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- l'art. 1 comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), di seguito Autorità:
- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018 n. 226/2018/R/RIF recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati";
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019 n. 242/2019/A recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019 n. 303/2019/R/RIF recante "Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi" (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A recante "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR";

- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019 n. 351/2019/R/RIF, recante "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019 n. 352/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati- Inquadramento generale e primi orientamenti";
- l'"Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani", dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di semplificazioni procedurali contenute nell'atto n. 443/2019/R/RIF e di introduzione di una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità n. 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione n. 158/2020/R/RIF;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Orzinuovi non è presente e/operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:
- al comma 654 stabilisce che "*in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*";
- al comma 683 dispone che "*il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da un'altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia […]";*

Visti inoltre:
- l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53 comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all' IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I

regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio all'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il D.L. n. 41 del 22 marzo 2021 convertito nella Legge 21 maggio 2021 n. 69 (Decreto Sostegni), il quale dispone che il termine per approvare le tariffe ed il Regolamento Tari è stabilito nella data del 30 giugno 2021

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2021, predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 1.380.391,00=;

Considerato che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
a) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che il piano finanziario è stato predisposto nel rispetto dell'articolo 1 comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1 comma 27 lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il Comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun Comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto delle "Linee guida interpretative" per l'anno 2020 concernenti l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 – pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze in data 23 dicembre 2019;

Esaminate altresì le suddette risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, e in particolare le risultanze relative ai suddetti fabbisogni anno 2019, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Valutato inoltre che il Comune di Orzinuovi:
- ha attivato un servizio di raccolta "porta a porta";
- con deliberazione di Consiglio Comunale ha approvato in data odierna il nuovo "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)", aggiornato alle novità normative contenute nel D.lgs. 116/2020;

Richiamata la deliberazione ARERA 443 del 31 ottobre 2019 che obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/1999, con la quale ha definito i criteri per la redazione del PEF TARI 2021 e dei Listini Tariffari attraverso:
- Criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio per la gestione dei rifiuti;
- Criteri di investimento del servizio integrato dei rifiuti;
- Criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani;

Rilevato che la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 stabilisce un limite massimo ai costi complessivi riconoscibili ai gestori che dovrà poi essere coperto attraverso il gettito tariffario e individua nuove definizioni riguardo il perimetro regolatore, il limite di crescita annuale legato a miglioramento previsto della qualità o a modifiche del perimetro gestionale, corrispettivi calcolati sulla base dei costi effettivi e non sulla base di previsioni, i parametri di possibile incremento tariffario legato a risultati verificabili e tempi certi ed uniformi,

prevedendo il ricalcolo dei costi efficienti dell'anno a-2 con eventuale conguaglio e la modifica della distribuzione tra parte fissa e parte variabile;

Viste inoltre la deliberazione ARERA 3 marzo 2020, n. 57 recante "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedure per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente" e la determinazione del 26 marzo 2020 n. 02/drif/2020 recante "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/r/rif (mtr) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari";

Dato atto che il PEF MTR prevede che, in luogo dei corrispettivi dovuti ai gestori affidatari, i costi operativi e di capitale sostenuti da questi ultimi ed in particolare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2020-2021) per il servizio del ciclo integrato sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie; comprendono inoltre tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2) ed attribuite al servizio del ciclo integrato, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate;

Considerato il limite previsto all'aumento delle tariffe, gli enti, nella definizione del Piano Finanziario TARI per il 2021 non potranno arbitrariamente aumentare la parte entrata ma dovranno limitarsi a quanto prescritto dall'Arera con una formula che impone un limite alla crescita della parte attiva definita in funzione del tasso di inflazione programmata, del miglioramento di efficienza nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, del tasso di miglioramento atteso nella fornitura di servizi all'utenza (tasso che sarà definito in ragione di specifici parametri forniti dall'Arera);

Esaminato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 composto da:
- PEF 2021 (Allegato 1);
- Relazione di accompagnamento (Allegato 2);
- dichiarazioni di veridicità dei gestori e del Comune (Allegato 3);

Rilevato che ai sensi di quanto disposto da ARERA gli enti territorialmente competenti validano i dati delle informazioni e degli atti trasmessi dal gestore (inclusi quelli necessari alla determinazione delle componenti a conguaglio relative ai costi fissi e variabili riferiti agli anni 2018 e 2019) e li integrano o modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;

Dato atto che è stata ottenuta la validazione in data 15.6.2021, da società appositamente incaricata in assenza di ente territorialmente competente;

Dato atto che gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedono alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in particolare trasmettono:
a) il PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR;
b) la relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
c) la dichiarazione/i di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;
d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi;

Considerato che, nelle more della trasmissione e validazione da parte di Arera, i ricavi previsti dalle tariffe TARI si configurano quale "prezzo massimo", in ottemperanza ai vincoli di crescita stabiliti dall'Autorità;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2021, e il totale delle entrate tariffarie

computate per il 2019 rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, determinato come segue:

- tasso di inflazione programmata	1,7% -
- coefficiente recupero della produttività	0,1% +
- coefficiente QL	0,0% +
- coefficiente PG	0,0% =
Limite massimo di variazione annuale	1,6%

Considerato che il Piano Finanziario 2021 presenta un totale di € 1.380.391,00= e che pertanto rientra nel limite massimo, così come evidenziato nella relazione di accompagnamento e nel documento di PEF;

Verificato inoltre che i costi fissi e variabili sono stati riclassificati nel rispetto della condizione di cui all'art. 3 Allegato A del MTR (Metodo tariffario);

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che vi è la necessità di proseguire con le attività inerenti alla gestione della TARI, si ritiene opportuno procedere a dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espresso da parte del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari Claudia Cucchi ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL, che si allega al presente atto sotto la lettera A);

Gli interventi sono registrati e allegati alla presente deliberazione e pubblicati sul sito istituzionale del Comune;

Con voti: favorevoli n. 12, astenuti n. 1 (Paiardi Ambrogio), contrari nessuno.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata negli allegati;

3. di approvare l'allegato Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 e s.m.i. nonché in base alla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019 dell'ARERA avente per oggetto la "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" costituente parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, composto dalla seguente documentazione:
   1) PEF 2021 grezzo
   2) Relazione di accompagnamento
   3) Dichiarazione di veridicità dei gestori e del Comune

4. di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema

fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e le relazioni di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;

5. di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel portale Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;

6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è Claudia Cucchi e che la stessa ha dichiarato di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e s.m.i.;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Lombardia - sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al capo dello Stato;

8. di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come risultato da votazione: favorevoli n. 12, astenuti n. 1 (Paiardi Ambrogio), contrari nessuno.

Al termine del dibattito esce il Consigliere comunale Ambrogio Paiardi. I consiglieri presenti sono ora in numero di 12.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Rag. Giovanna Zanotti
Sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Silvio Masullo
Sottoscritto digitalmente

IL SINDACO
Sen. Gianpietro Maffoni
Sottoscritto digitalmente

	Input dati Ciclo integrato RU		Ambito tariffario/Comune di ORZINUOVI		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	G		89.811	-	89.811
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	G		122.358	-	122.358
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR**	G		195.383	-	195.383
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	G		556.832	-	556.832
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G		-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR**	G		97.952	-	97.952
Fattore di Sharing **b**	E		0,6	0,6	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing **b(AR)**	E		58.771	-	58.771
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G		-	-	-
Fattore di Sharing **b(1+ω)**	E		0,66	0,66	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E		-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G		174.769	-	174.769
Coefficiente di gradualità **(1+γ)**	E		0,7	0,7	
Numero di rate **r**	E		4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E		30.585	-	30.585
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			90.561	90.561
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C		936.197	90.561	1.026.759
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	G		190.626	15.199	205.825
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	G		-	54.151	54.151
Costi generali di gestione **CGG**	G		11.261	21.724	32.985
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	G		-	-	-
Altri costi CO_{AL}	G		-	-	-
Costi comuni **CC**	C		11.261	75.874	87.135
Ammortamenti **Amm**	G		1.583	6.470	8.053
Accantonamenti **Acc**	G		-	65.711	65.711
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G				-
- di cui per crediti	G		-	65.711	65.711
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G				-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G				-
Remunerazione del capitale investito netto **R**	G		10.278	10.262	20.540
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G		-	-	-
Costi d'uso del capitale **CK**	C		11.861	82.444	94.305
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G		-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G		12.773	23.118	35.891
Coefficiente di gradualità **(1+γ)**	C		0,7	0,7	
Numero di rate **r**	C		4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E		2.235	4.046	6.281
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		-	24.777	24.777
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C		215.983	202.339	418.323
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		90.000		90.000
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	C		1.062.181	292.901	1.355.081
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			11.636	11.636
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TV\ 2021}$	E				-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS^{EXP}_{TV,2021}$	E				-
Numero di rate **r'**	E				
Rata annuale $RCND_{TV}$ $RCND_{TV}/r'$	E				
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			147.342	147.342
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E			147.342	147.342
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		30.624	-	30.624
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ *(se $r_{2020} > 1$)*	E		30.624	-	30.624
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	E		4	0	
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/ RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C		966.821	237.903	1.204.725
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TF\ 2021}$	E				-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			- 154.158	- 154.158
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C			1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E			- 154.158	- 154.158
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		95	1.407	1.502
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ *(se $r_{2020} > 1$)*	E		95	1.407	1.502
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	C		4	-	-
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C		216.078	49.588	265.667
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C		1.092.900	287.492	1.380.391
Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %	G				78,46%
q_{a-2} kg	G				5880920
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G				23,24
fabbisogno standard €cent/kg	E				23,76
costo medio settore €cent/kg	E				
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E				-0,15
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E				-0,13
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E				-0,02
Totale γ	C		0	0	-0,3
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	C		1	1	0,7
Verifica del limite di crescita					
rpi_a	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E				0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C				1,6%
(1+ ρ)	C				1,016
$\sum T_a$	C				1.380.391
$\sum TV_{a-1}$	E				794.500
$\sum TF_{a-1}$	E				572.500
$\sum T_{a-1}$	C				1.367.000
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C				1,0098
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				1.380.391
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	C				-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTF					
Riclassifica **TV_a**	E				953.400
Riclassifica **TF_a**	E				426.991

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/tot

Attività esterne Ciclo integrato RU	G				-

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 *(NON COMPILABILE)*

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		61.438	-	61.438
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		98.460	12.137	110.596
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		91.754		91.754
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		6.706	12.137	18.843
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a l	C		-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		-	-	-

Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C		187.542	23.118	210.660
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C		3	3	-

COMUNE DI ORZINUOVI
Provincia di Brescia

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Delibera ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF

INDICE

1. Premessa

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore LINEA GESTIONI

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti LINEA GESTIONI
2.2 Altre informazioni rilevanti LINEA GESTIONI

2.bis Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore SOLIDARIETA' MANERBIESE

2.1.bis Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti SOLIDARIETA' MANERBIESE
2.2.bis Altre informazioni rilevanti SOLIDARIETA' MANERBIESE

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore LINEA GESTIONI

3.1 Dati tecnici e patrimoniali LINEA GESTIONI
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento
3.1.2 Dati tecnici e di qualità
3.1.3 Fonti di finanziamento
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento LINEA GESTIONI
3.2.1 Dati di conto economico
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia
3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

3.bis Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore SOLIDARIETA' MANERBIESE

3.1bis Dati tecnici e patrimoniali SOLIDARIETA' MANERBIESE
3.1.1bis Dati sul territorio gestito e sull'affidamento
3.1.2bis Dati tecnici e di qualità
3.1.3bis Fonti di finanziamento
3.2bis Dati per la determinazione delle entrate di riferimento SOLIDARIETA' MANERBIESE
3.2.1bis Dati di conto economico
3.2.2bis Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia
3.2.3bis Dati relativi ai costi di capitale

Attività svolta dal Comune

- Valorizzazione dei costi del Comune
- Cespiti del Comune
- Accantonamenti
- Conguagli

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta
4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
4.3 Costi operativi incentivanti
4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019
4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
4.7 Scelta degli ulteriori parametri
4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

1. Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.
La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.
ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif.
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della Delibera 443/2019/R/rif e provvede a trasmettere ad ARERA la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

I punti 2 e 3 della presente relazione sono stati recepiti integralmente dalla relazione del Gestore del Comune.

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore LINEA GESTIONI

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti LINEA GESTIONI

Comune di Orzinuovi (codice Istat 017125)
Popolazione residente al 31.12.2019 (Catasto ISPRA): n 12.552 abitanti
Il Comune appartiene alla Provincia di Brescia ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

Il Gestore
Il servizio è erogato a seguito dell'aggiudicazione a Linea Gestioni di gara d'appalto ad evidenza pubblica indetta dal Comune di Maclodio in qualità di capofila di un gruppo di Comuni associati ai fini dell'espletamento della gara medesima.
Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

Servizi erogati inclusi nel servizio integrato di gestione rifiuti:

- **Raccolta domiciliare (porta a porta) del Rifiuto Urbano Residuo (Secco/Indifferenziato),** con misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dal singolo cittadino;
- **Raccolte domiciliare (porta a porta) differenziata** delle seguenti frazioni di rifiuto:
  - FORSU (frazione organica dei Rifiuti Solidi Urbani);
  - Carta e Cartone;
  - Vetro e Lattine;
  - Imballaggi in Plastica;
  - Verde e Ramaglie;
- **Servizio specifico presso Utenze NON Domestiche produttrici di rifiuti assimilati agli urbani:**
  - Nolo container/attrezzature;
  - Trasporto rifiuti;
  - Smaltimento rifiuti;
- **Raccolta differenziata presso:**
  - Eventi/manifestazioni, sagre ecc...;
- **Raccolta differenziata con contenitori** stradali delle seguenti frazioni:
  - Pile;
  - Farmaci;
  - Abiti usati;
- **Gestione del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti:**
  - Nolo attrezzature (container, contenitori, ecc…);
  - Presidio e conduzione durante gli orari di apertura al pubblico;
  - Trasporto rifiuti ad impianto di destino;
  - Manutenzione ordinaria;
  - Tenuta dei registri ambientali obbligatori;
- **Igiene del suolo:**
  - Pulizia straordinaria durante eventi e manifestazioni, feste, sagre, ecc…;
- **Gestione rifiuti cimiteriali.**

- **Reperibilità tecnica ed operativa** 24h/24h e 7 giorni su 7;
- **Avvio a Smaltimento** dei rifiuti solidi urbani, anche ingombranti, presso impianti autorizzati di terzi;
- **Avvio a trattamento e recupero** dei rifiuti differenziati presso impianti di terzi anche in convenzione con i consorzi di filiera (CONAI);
- **Fornitura e distribuzione di**:
    - Sacchi e sacchetti per le raccolte domiciliari di Imballaggi in Plastica, FORSU;
    - Contenitori per le raccolte domiciliari di FORSU, Vetro e Lattine, Carta, RSU;
    - Calendario Annuale;
    - Opuscolo informativo;
- **Sportello aperto al pubblico**, da lunedì a venerdì, festivi esclusi, dalle ore 8.30 alle ore 14.00;
- **Campagne e strumenti informativi**
    - Campagne di sensibilizzazione tematiche;
    - Campagna di sensibilizzazione coinvolgimento presso le scuole;
    - APP dedicata al servizio, denominata: RifiutiAMO;
    - Sito WEB;
    - Numero verde;
- **Gestione dei dati e compilazione del SW regionale ORSO**;
- **Redazione del MUD annuale**;
- **Reportistica:**
    - mensile sui servizi erogati ed i risultati ottenuti, le quantità di rifiuto raccolte, il numero di svuotamenti registrati, ecc...;
    - su richiesta dell'AC all'occorrenza;
- **Indagine annuale di Customer Satisfaction**;

Linea Gestioni non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Linea Gestioni non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

2.2 Altre informazioni rilevanti LINEA GESTIONI

Linea Gestioni S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Linea Gestioni S.r.l. esercisce il servizio presso il comune, non vi è nulla da segnalare in merito a ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

2.bis Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore SOLIDARIETA' MANERBIESE

2.1 bis Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti SOLIDARIETA' MANERBIESE

Comune di Orzinuovi (codice Istat 017125)
Popolazione residente al 31.12.2019 (Catasto ISPRA): n 12.552 abitanti
Il Comune appartiene alla Provincia di Brescia ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

Il Gestore
Solidarietà Manerbiese è una Società Cooperativa Sociale Onlus con sede in Manerbio (BS), via Artigianale 9/B. Costituita nel 1984, Solidarietà Manerbiese è attiva nella gestione di una ampia serie di servizi e, in particolare per i Comuni, nella gestione dei rifiuti.
Gli Enti serviti dal Gestore scrivente nell'anno 2021 sono riportati di seguito e comparati con gli Enti serviti nell'anno 2019:

Comuni serviti 2021	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	TARIFFE
San Paolo	X	X		X	X	
Orzinuovi					X	

Comuni serviti 2019	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	TARIFFE
San Paolo	X	X		X	X	
Orzinuovi					X	

Le attività eseguite nel Comune, a termini di contratto di servizio, sono descritte nei paragrafi che seguono.

2.1.1 Servizi di spazzamento e lavaggio strade

Il Servizio viene svolto su tutte le strade e piazze pubbliche o ad uso pubblico per un totale di circa 80 km.
La frequenza degli interventi di pulizia manuale e meccanizzata è determinata in funzione delle effettive necessità di pulizia delle strade in considerazione della loro ubicazione e dell'incidenza del traffico veicolare e pedonale.

2.1.2 Accertamento, riscossione e contenzioso

Con la qualificazione di natura tributaria della TIA (ora TARI) le attività di accertamento e contenzioso sono diventati a completo carico del Comune.

2.1.3 Personale addetto ai servizi di igiene urbana

Il personale impiegato nei diversi servizi di igiene urbana è inquadrato nel relativo livello del contratto collettivo nazionale delle Cooperative Sociali.
Per l'espletamento del servizio di spazzamento strade sono adibiti n. 1 operai che provvedono come segue: spazzamento meccanico con spazzatrice meccanica aspirante da 4mc su tutte le vie comunali.

2.1 bis Altre informazioni rilevanti SOLIDARIETA' MANERBIESE

Per quanto riguarda l'esecuzione del servizio, in merito a ricorsi pendenti e sentenze passate in giudicato, non risulta nulla.

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore LINEA GESTIONI

3.1 Dati tecnici e patrimoniali LINEA GESTIONI

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale, non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è completamente finanziato da fonti proprie. Linea Gestioni non utilizza fonti di finanziamento di terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento LINEA GESTIONI

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2021 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di Conto Economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019.

In particolare si evidenzia che Linea Gestioni gestisce il servizio di igiene urbana per n. 99 Enti Territoriali Competenti (comuni e unioni di comuni), il bilancio è quindi quadrato con la sommatoria dei PEF redatti per i 99 Enti Territoriali serviti.

Nella tabella che segue si evidenzia il coordinato tra i valori MTR relativi al Comune e quelli complessivi societari.

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'Allegato A alla Deliberazione n.443/2019 - MTR), pertanto questi costi di bilancio sono esclusi dal conto economico.

RIEPILOGO PEF GESTORE					
			TOT LG	ORZINUOVI	Altri ETC
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile			**31.326.144**	**964.384**	**30.361.760**
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati –> CRT	G	consuntivo	3.792.959	89.811	3.703.148
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani –> CTS	G	consuntivo	3.780.378	122.358	3.658.020
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani –> CTR	G	consuntivo	7.697.775	195.383	7.502.392
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate –> CRD	G	consuntivo	16.055.032	556.832	15.498.201
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR –> COIEXPTV	G	previsionale	0	0	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing –> b(AR)		calcolato (NEG)			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti –> AR	G	consuntivo	3.647.297	97.952	3.549.345
Fattore di Sharing –> b	*E*	*parametro*			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing –> b(1+ω)ARCONAI		calcolato (NEG)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI –> ARCONAI	G	consuntivo	3.237.366	0	3.237.366
Fattore di Sharing –> ω	*E*	*parametro*			
Fattore di Sharing –> b(1+ω)	*E*	*parametro*			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili –> (1+γ)RCTV/r		calcolato (+/-)			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili –>RCTV		calcolato	-469.908	174.769	-644.677
Coefficiente di gradualità –> Y	*C*	*parametro*			
Coefficiente di gradualità –> (1+Y)	*C*	*parametro*			
Rateizzazione del conguaglio RCTV –> r	*E*	*parametro*			
Oneri relativi all'IVA e altre imposte			0	0	
			TOTALE	**ORZINUOVI**	**Altri ETC**
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse			**20.859.270**	**22.985**	**20.836.284**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio –> CSL	G	consuntivo	4.786.581	2.620	4.783.961
Costi comuni –> CC		calcolato	10.770.422	10.440	10.759.982
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti –> CARC	G	consuntivo	0	0	
Costi generali di gestione –> CGG	G	consuntivo	10.770.422	10.440	10.759.982
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili –> CCD	G	consuntivo	0	0	
Altri costi –> COAL	G	consuntivo	0	0	
Costi d'uso del capitale –> CK		calcolato	5.302.267	9.926	5.292.341
Ammortamenti –> Amm	G		3.134.532	0	3.134.532
Accantonamenti –> Acc	G	calcolato	69.790	0	69.790
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	*G*	*consuntivo*	*0*	*0*	
- di cui per crediti	*G*	*consuntivo*	*69.790*	*0*	*69.790*
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	*G*	*consuntivo*	*0*	*0*	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	*G*	*consuntivo*	*0*	*0*	
Remunerazione del capitale investito netto –> R	G		2.097.945	9.926	2.088.019
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso –> RLIC	G		0	0	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR –> COIEXPTF	G	previsionale	0	0	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi –> (1+γ)RCTF/r	C	calcolato			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi –> RCTF	G	consuntivo	1.902.914	13.857	1.889.057
Coefficiente di gradualità –> Y	*C*	*parametro*			
Coefficiente di gradualità –> (1+Y)	*C*	*parametro*			
Rateizzazione del conguaglio RCTF –> r	*E*	*parametro*			
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		0	0	
ΣTa totale delle entrate tariffarie (variabili + fisse)			**52.185.414**	**987.369**	**51.198.045**

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CRD)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Voce CRT.
La voce di costo CRT raggruppa tutti i costi sostenuti per l'attività di raccolta e trasporto della frazione Indifferenziata del rifiuto solido urbano.
L'importo è pari ad euro 89.811, composto dalle seguenti voci di costo principali:

- Personale € 50.616;
- Esercizio Mezzi € 29.876;
- Servizi di terzi € 9.319

Voce CTS
La voce CTS riporta il costo di smaltimento del rifiuto indifferenziato. Il costo inserito a PEF è pari ad **euro 122.358** riferito allo smaltimento dei rifiuti presso il TU al prezzo unitario **€/t di 92,5.**

CRD
La voce CRD raggruppa i costi relativi al servizio di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani, ivi compresa la gestione del centro comunale di raccolta rifiuti.
L'importo indicato a PEF è **pari ad euro 556.832** e si riferisce principalmente ai costi direttamente allocati sulle commesse relative alle attività di raccolta differenziata e gestione del centro di raccolta comunale.
Le principali componenti di costo sono le seguenti:

Descrizione	€/2019
Personale	328.032,00
Mezzi	155.158,00
Servizi di terzi	47.317,00
Forniture	26.325,00

I costi del personale e dei mezzi sono stati calcolati sulla base dell'imputazione diretta delle ore di lavoro sulla specifica commessa.
I servizi esterni sono imputati sulla base del costo effettivamente sostenuto e direttamente imputato alla specifica commessa.

CTR
La voce raggruppa i costi di trattamento e recupero sostenuti dalla scrivente società per il corretto trattamento dei materiali raccolti in forma differenziata.
L'importo indicato in PEF è **pari ad euro 195.383**, composta dalle seguenti voci principali:

Descrizione	€/2019
smaltimento rifiuti organici	84.679,14
smaltimento scarti vegetali	40.215,60
smaltimento ingombranti	32.870,40
smaltimento biomassa legnosa	16.408,65
smaltimento residui spazzamento	7.965,44
smaltimento vernici, inchiostri	5.478,70
smaltimento mat.da costruz./demolizione	3.258,00
altro	3.507,07

CSL
La voce CSL raggruppa i costi relativi al servizio di spazzamento meccanizzato e manuale delle strade.

Nel caso di specie il servizio di spazzamento stradale, sia manuale che meccanico, non rientra nel perimetro dei servizi resi da Linea Gestioni al Comune.
L'importo inserito a PEF **è pari ad euro 2.620** ed è composto dai costi diretti sostenuti dalla scrivente società principalmente riferiti a costo del personale operativo (€ 1416), ai costi di esercizio dei mezzi (€ 1.204), impiegati per il mero trasporto delle terre da spazzamento all'impianto di destino.

Costi generali di gestione (CGG)
I costi Generali societari sono stati allocati proporzionalmente all'Ebitda del singolo Comune rispetto all'ebitda Societario.

Vdc	€/2019
Ebitda Società	11.777.864,34
Ebitda Comune	11.416,51
Incidenza %	0,0969%
CGG Società	10.770.442,00
CGG Comune	**10.440,00**

3.2.2 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia
Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.
Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e $AR_{CONAI,a}$ a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).
Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

Il valore indicato nel PEF è il seguente:

AR = € 97.952 importo derivante dalla cessione di materiali sul mercato libero.

ARconai = € 0

All'importo dovrà essere applicato il fattore di sharing in linea con quanto indicato nell'apposito paragrafo della presente relazione

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale
Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi ed attrezzature dedicate al singolo comune);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

I valori indicati a PEF sono qui riportati:

- Ammortamenti € 0
- Accantonamenti € 0
- Remunerazione del Capitale € 9.926

3.bis Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore SOLIDARIETA' MANERBIESE

3.1bis Dati tecnici e patrimoniali SOLIDARIETA' MANERBIESE

3.1.1bis Dati sul territorio gestito e sull'affidamento
Nell'area di competenza non risultano esserci particolari problematiche nella gestione delle attività.

Non sono previsti mutamenti nel quadro del servizio contrattualmente reso nel corso dell'annualità 2020 rispetto a quanto precedentemente descritto.

3.1.2bis Dati tecnici e di qualità
I risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata sono più che soddisfacenti.
Nell'ultimo triennio la media percentuale di raccolta differenziata calcolata sul totale dei Comuni serviti risulta essere pari a:

- 2017: 79,41%
- 2018: 78,1%
- 2019: 78,5%

3.1.3bis Fonti di finanziamento e piano investimenti
Nel 2019 il Gestore non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamento.

3.2bis Dati per la determinazione delle entrate di riferimento SOLIDARIETA' MANERBIESE

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2017 necessari per la determinazione dei conguagli relativi al 2019;
- i dati di bilancio di esercizio 2019 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2021;
- il PEF 2019 (al netto IVA) per i costi di competenza del gestore per la determinazione dei conguagli;
- il PEF 2021 (al netto IVA) per i costi di competenza del gestore per la determinazione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

3.2.1bis Dati di Conto Economico
Ai fini del calcolo del PEF anno 2021 per il Comune le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019, determinati nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.
Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a **partire dai costi di bilancio 2019 rivalutati ai tassi di inflazione annuali** indicati dalla delibera n.443/2019 all'art. 6.5 e delibera 494/2020 del 24/11/2020, corrispondenti a: 1,1% per il 2020 e 0,1% per il 2021.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci
B7 = Costi per servizi
B8 = Costi per godimento di beni di terzi
B9 = Costi del personale
B14 = Oneri diversi di gestione

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO TOTALE	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi
Costi della produzione		371.444,00							
per servizi			887.388,00						
per godimento beni di terzi				68.755,00					
personale					1.487.734,00				
variazione rimanenze prime						514,00			
Accantonamento Rischi							-		
Altri Accantonamenti								10.000,00	
Oneri di Gestione									54.704,00
	2.880.539,00	371.444,00	887.388,00	68.755,00	1.487.734,00	514,00	-	10.000,00	54.704,00
B10	267.921,00								
Quadratura Costi produzione Bilancio	3.148.460,00								

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'Allegato A, Delibera 443/2019), pertanto questi costi di bilancio sono esclusi dal conto economico.

POSTE RETTIFICATIVE	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	
ONERI STRAORDINARI								4.676,18	
ONERI ASSICURATIVI (QUALORA NON PREVISTE DA SPECIFICI OBBLIGHI NORMATIVI)									
ONERI PER SANZIONI PENALI E RISARCIMEENTI E CONTENZIOSO								3.087,28	
EROGAZIONE DI LIBERALITÀ									
COSTI PUBBLICITARI E MARKETING		345,00							
SPESE RAPPRESENTANZA				14.209,73				88,51	
TOTALE	0,00	345,00	0,00	14.209,73	0,00	0,00	0,00	7.851,97	22.406,70

Driver

Per la scelta del coefficiente "Driver" da utilizzare nel conteggio, è stata effettuata una analisi dei vari comuni in cui si sono effettuati i servizi ambientali.
Il driver individuato per il Comune è pari al 1,1%.
Il driver incide sui costi della raccolta (CRT e CRD), dei costi generali di gestione (CGG) e dei costi del capitale (CK).

Nella Tabella sottostante sono riportate le voci di costo da bilancio del gestore al netto delle poste rettificative e rivalutati in base all'All. 1 Delibera 493/2020 del 24.11.2020.

COSTI OPERATIVI RIVALUTATI		
Costo raccolta Indifferenziato	CRT	-
Smaltimento Rifiuti Urbani	CTS	-
Trattamento Riciclo Rifiuti Urbani	CTR	-
Costo raccolta differenziata	CRD	-
Costi attivita' di spazzamento e lavaggio	CSL	188.006,10
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	-
Costi generali di gestione	CGG	821,19
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	0

3.2.2bis Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

L'art. 2.2. del MTR, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dispone l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARconai) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti.

I ricavi considerati si riferiscono alle voci A1 del bilancio di esercizio 2019 che sono rappresentati nella seguente tabella:

PROVENTI DA VENDITA MATERIALI DA RICICLO		
Proventi della vendita di materiali ed energia	AR	-
Ricavi da corrispettivi riconosciuti dal CONAI	Arconai	-

3.2.3bis Dati relativi ai costi di capitale

Nella Tabella sottostante è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2021.

COMPONENTI CK		**2021**
Ammortamenti	**Amm**	1.583,41
Accantonamenti	**Acc**	-
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-
di cui per crediti		-
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-
di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-
Remunerazione del capitale investito	**R**	351,66
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	**Rlic**	-
Costi d'uso del capitale CK		1.935,08

Il calcolo degli ammortamenti è determinato in base all'art. 13.2 della delibera n. 443/2019

$$AMM_a = \sum_c \sum_t min\left(\frac{CI_{c,t} * dfl_t^a}{VU_c}; (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) * dfl_t^a\right)$$

Per gli investimenti sono stati considerati gli investimenti effettuati al 31-12-2019 classificati come previsto dall'art. 13.2 della delibera n. 443/2019, mentre relativamente agli investimenti post 31/12/2018, gli stessi sono rivalutati dell'1%.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, e suddivisi per categoria, così come prevede la delibera n. 443/2019.

Il Capitale Circolare Netto (CCN) è stato calcolato secondo lo schema previsto dal MTR, secondo il quale viene ipotizzato un incasso a 90 giorni per i ricavi e di 60 giorni per il pagamento dei costi. I ricavi considerati sono quelli previsti nelle voci A1 mentre i costi sono quelli previsti nelle voci B6 e B7 desunti dal bilancio 2019 e concernenti le sole attività di gestione dei rifiuti e rivalutati secondo i tassi di inflazione così come previsti dall'art. 6.5 della delibera n. 443/2019.

CONGUAGLI

Per i conguagli definiti in base all'articolo 15 dell'Allegato 1 della delibera 443/2019 secondo le formule sotto riportate:

$$RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old}$$

$$RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$$

Essendo i dati del Gestore solo una parte degli elementi necessari alla determinazione dei conguagli definitivi (tenuto che: la ripartizione dei Costi Fissi e dei Costi Variabili ante MTR è regolata da metodi percentuali non in possesso del Gestore, la parzialità del dato economico del gestore rispetto al totale del PEF, e la gestione dell'IVA indetraibile), si è ritenuto opportuno definire un conguaglio in base ai ricavi 2018 (n-1 secondo il DPR 158) ripartiti in percentuale costi fissi/variabili così come risultanti dal Pef 2019 definito con metodo MTR in base ai costi 2017.

Attività svolta dal Comune

Il Comune, tramite proprio operatore effettua spazzamento manuale delle strade e svuotamento dei cestini porta rifiuti dislocati sul territorio.
Il Comune altresì gestisce il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.
Il Comune predispone il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.
Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra azienda, cittadino e Comune.

Valorizzazione dei costi del Comune

I costi del Comune inseriti nel PEF sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti delle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti stesso sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza. A tal fine sono stati definiti appositi driver per l'individuazione oggettiva dei costi inseriti.

CARC - Costi per attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	€ 54.151
CGG - Costi generali di gestione	€ 21.724
CSL - Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	€ 15.199

Cespiti del Comune

Il calcolo degli ammortamenti è determinato in base all'art. 13.2 della Delibera n. 443/2019:

$$AMM_a = \sum_c \sum_t min\left(\frac{CI_{c,t} * dfl_t^a}{VU_c}; (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) * dfl_t^a\right)$$

Per gli investimenti sono stati considerati gli investimenti effettuati al 31-12-2019 classificati come previsto dall'art. 13.2 della Delibera n. 443/2019.
Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, e suddivisi per categoria, così come prevede la sopra citata delibera.

Accantonamenti

Gli accantonamenti, pari ad € 65.711, corrispondono al 22,50% della quota di FCDE accantonato nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2019.

Conguagli

Come previsto dall'art. 15 del MTR, si è provveduto a definire le componenti a conguaglio.
Sono state valorizzate le componenti di costo relative all'anno 2017 secondo il nuovo metodo: in ciascun anno a = {2020,2021}, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno (a-2) è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite da Arera e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2).

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dal Gestore, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Nel PEF ricevuto dal Gestore erano riportati elementi di competenza dell'E.T.C.; tali elementi (sharing, rateizzazione, conguagli e coefficiente di gradualità (1+ɣ)) sono stati rideterminati secondo le disposizioni dell'ARERA.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpi_a = 1,7%
X_a = - 0,1%
QL_a = 0,0%
PG_a = 0,0%

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR, così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4 della presente Relazione, la crescita delle entrate tariffarie per il 2021 non può superare l'1,6% del PEF 2019 pari a € 1.367.000.

A tal fine, in base al comma 4.5 della Delibera 443/2019/R/rif, i costi del Gestore Linea Gestioni sono stati ridotti di € 90.000,00.

Da tale operazione i costi derivanti dal PEF sono esposti come segue:

	Input dati Ciclo integrato RU		Ambito tariffario/Comune di ORZINUOVI		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	G		89.811	-	89.811
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	G		122.358	-	122.358
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	G		195.383	-	195.383
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	G		556.832	-	556.832
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G		-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	G		97.952	-	97.952
Fattore di Sharing ***b***	E		0,6	0,6	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	E		58.771	-	58.771
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G		-	-	-
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	E		0,66	0,66	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E		-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G		174.769	-	174.769
Coefficiente di gradualità ***(1+γ)***	E		0,7	0,7	
Numero di rate ***r***	E		4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E		30.585	-	30.585
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			90.561	90.561
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C		**936.197**	**90.561**	**1.026.759**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	G		190.626	15.199	205.825
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	G		-	54.151	54.151
Costi generali di gestione ***CGG***	G		11.261	21.724	32.985
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	G		-	-	-
Altri costi CO_{AL}	G		-	-	-
Costi comuni ***CC***	C		11.261	75.874	87.135
Ammortamenti ***Amm***	G		1.583	6.470	8.053
Accantonamenti ***Acc***	G		-	65.711	65.711
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G				-
- di cui per crediti	G		-	65.711	65.711
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G				-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G				-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	G		10.278	10.262	20.540
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G		-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	C		11.861	82.444	94.305
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G		-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G		12.773	23.118	35.891
Coefficiente di gradualità ***(1+γ)***	C		0,7	0,7	
Numero di rate ***r***	C		4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E		2.235	4.046	6.281
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		-	24.777	24.777
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C		**215.983**	**202.339**	**418.323**
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		90.000		90.000
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	C		**1.062.181**	**292.901**	**1.355.081**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			11.636	11.636

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TV\,2021}$	E				-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS^{EXP}_{TV,2021}$	E				-
Numero di rate ***r'***	E				
Rata annuale $RCND_{TV}$ $RCND_{TV}/r'$	E				
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			147.342	147.342
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E			147.342	147.342
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		30.624	-	30.624
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ *(se $r_{2020} > 1$)*	E		30.624	-	30.624
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	E		4	0	
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C		**966.821**	**237.903**	**1.204.725**
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TF\,2021}$	E				-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			- 154.158	- 154.158
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C			1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E			- 154.158	- 154.158
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		95	1.407	1.502
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ *(se $r_{2020} > 1$)*	E		95	1.407	1.502
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	C		4	-	-
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C		**216.078**	**49.588**	**265.667**
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C		**1.092.900**	**287.492**	**1.380.391**

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G				74,78%
q_{a-2} *kg*	G				5880920
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*	G				23,24
fabbisogno standard *€cent/kg*	E				23,76
costo medio settore *€cent/kg*	E				

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E				-0,15
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E				-0,13
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E				-0,02
Totale γ	C		**0**	**0**	**-0,3**
Coefficiente di gradualità *(1+γ)*	C		**1**	**1**	**0,7**

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR.
Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

Verifica del limite alla crescita

rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			**1,6%**
$(1+\rho)$	C			**1,016**
$\sum T_a$	C			1.380.391
$\sum TV_{a-1}$	E			794.500
$\sum TF_{a-1}$	E			572.500
$\sum T_{a-1}$	C			**1.367.000**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			**1,0098**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.380.391
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	C			-

4.3 Costi operativi incentivanti

I fattori QL_a e PG_a sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha rispettato il limite alla crescita.

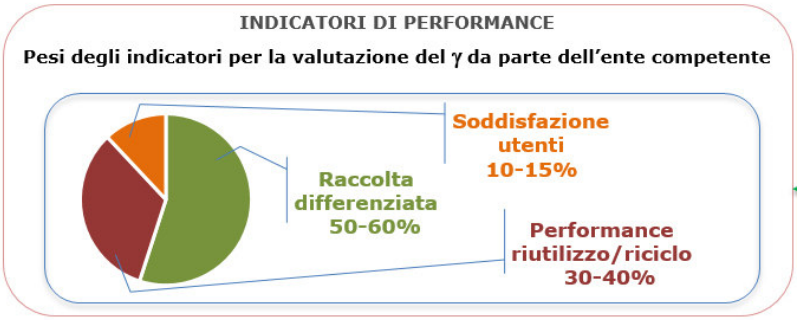
4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla Delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2019 in modo da interiorizzare, all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.
Al fine di raccordare la metodologia tariffaria previgente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di gradualità (ex articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio[1] e la qualità del servizio erogato "*in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente*". Il meccanismo di gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite parametri γ ad hoc.
Mediante questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.
La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per l'anno 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "*pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni*".

[1] Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1+\gamma) * RC_V$ e $(1+\gamma) * RC_F$.

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1, γ_2 e γ_3, si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti" e possono assumere valori all'interno di intervalli predeterminati[2] in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA[3];
2. segno della somma $RC = R_{CV} + R_{CF}$[4]



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2019 = **23,24 €cent/kg**
- Fabbisogni standard 2019: **23,76 €cent/kg**

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.
Nel caso del Comune in oggetto, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli indicati nella tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI QUALITA' PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

[2] Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

[3] L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

[4] La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Le evidenze di cui ai successivi paragrafi consentono l'attribuzione dei seguenti valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,15
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,13
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,02
Totale	**γ**	**-0,3**

Performance di servizio nell'anno 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1, γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1, γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento nell'anno 2019 in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ1 - percentuale raccolta differenziata RD

L'indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.
Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.
Il Comune in oggetto, con riferimento all'annualità 2019, facendo registrare una **percentuale di raccolta differenziata pari al 78,46%** *(Fonte ISPRA)***,** si posiziona ampiamente sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tab. seguente[5]).

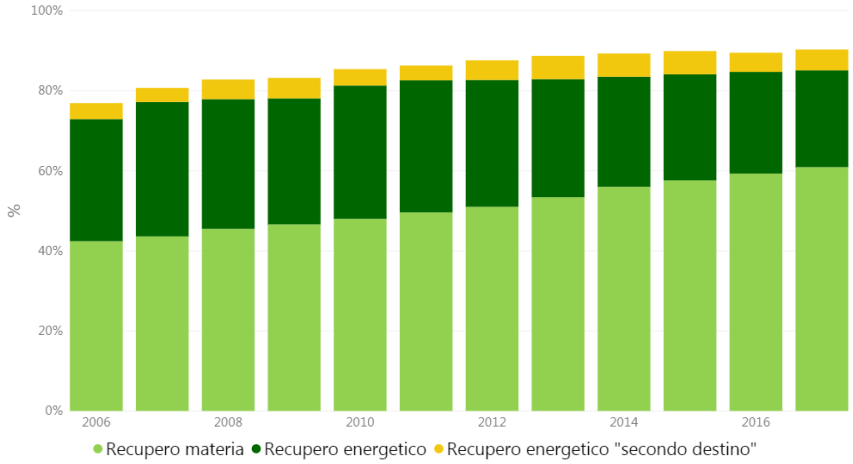
Cluster popolazione	Media RD
1 - 2.500	58%
2.501 - 5.000	65%
5.001 - 15.000	67%
15.001 - 30.000	64%
30.001 - 50.000	59%
50.001 - 100.000	55%
100.001 - 200.000	58%
> 200.000	41%

γ2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore *γ1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD* quale *proxy* dei valori di effettivo riutilizzo e recupero**.
Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale

[5] Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

ragione, appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia[6].
Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO[7].



Il grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti. I risultati ottenuti rappresentano una situazione soddisfacente del servizio erogato superiore al dato medio nazionale.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore ***b*** di sharing dei proventi è stato applicato un valore pari allo 0,60 per i proventi da vendita di rifiuti ed un valore pari allo 0,66 per i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore ***r***, che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

L'E.T.C ha determinato nel valore di 4 il fattore ***r,*** che, come sopra illustrato, rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio.

Per il recupero delle annualità dal PEF precedente si evidenzia che:

---

[6] Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

[7] ARPA Lombardia specifica che "*l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite*". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

per i conguagli PEF 2018-2020 si evidenziano n. 4 rate pregresse, come da Tab. sotto riportata

RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -GESTORE	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	**30624**
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ *(se $r_{2020} > 1$)*	**30624**
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	**4**
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	**95**
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ *(se $r_{2020} > 1$)*	**95**
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	**4**
RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -COMUNE	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	**0**
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ *(se $r_{2020} > 1$)*	**0**
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	**0**
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	**1407**
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ *(se $r_{2020} > 1$)*	**1407**
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	**4**

Per il recupero delle annualità differenza tariffaria 2019-2020 si è deciso di recuperare la differenza in 1 anno, come da Tabella sotto riportata:

RECUPERO ANNUALITA' DIFFERENZA TARIFFARIA 2019-2020	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: **differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020** approvato in applicazione del MTR	147.342
Numero di anni per il recupero della differenza	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	147342
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: **differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020** approvato in applicazione del MTR	- 154.158
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	- 154.158

4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

Secondo quanto prescritto dall'art. 3 del MTR, il valore della parte variabile deve risultare nei limiti previsti.

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€ 247.298
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€ 1.100.976
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	**€ 1.348.274**

Verifica della condizione di cui all'art. 3 dell'MTR dopo la riclassificazione costi fissi e variabili:

$$0{,}8 \leq \frac{\Sigma\, TVa}{\Sigma\, TVa - 1} =\leq 1{,}2$$

$\Sigma\, TVa$	€ 1.100.976
$\Sigma\, TVa - 1$	€ 794.500
$\boldsymbol{\frac{\Sigma\, TVa}{\Sigma\, TVa - 1}}$	**1,39**
Verifica	**Fuori norma**

E’ quindi necessario procedere alla riclassificazione in quanto il valore di 1,39 non soddisfa la condizione posta dall’art.3.1 dell’MTR.

$\Sigma\, TV\mathrm{a}$	€ 953.400
$\Sigma\, TVa-1$	€ 794.500
$\boldsymbol{\frac{\Sigma\, TV\mathrm{a}}{\Sigma\, TVa-1}}$	**1,2**
Verifica	**Rientro nella norma**

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO MAFFONI GIANPIETRO

NATO A ORZINUOVI (BS)

IL 2/11/1951

RESIDENTE IN ORZINUOVI

VIA G. BRUNO N. 32

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI ORZINUOVI

AVENTE SEDE LEGALE IN ORZINUOVI VIA A. DA BRESCIA N. 2

CODICE FISCALE 00850450172 PARTITA IVA 00582230983

TELEFAX 030 941163 TELEFONO 030 9942100

INDIRIZZO E-MAIL FINANZIARIA@COMUNE.ORZINUOVI.BS.IT

PEC PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.ORZINUOVI.BS.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI, SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
  X È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
  ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE.

ORZINUOVI, 18.6.2021

IN FEDE
IL SINDACO
SEN. GIANPIETRO MAFFONI

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO	BENELLI CLAUDIO
NATO A	CREMA
IL	20/10/1974
RESIDENTE IN	OFFANENGO (CR)
VIA	F. LIMENTA N. 6/B

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ			LINEA GESTIONI S.R.L.
AVENTE SEDE LEGALE IN	CREMA (CR)	VIA	DEL COMMERCIO N.29
CODICE FISCALE	01426500193	PARTITA IVA	01426500193
TELEFAX	0373/85210	TELEFONO	0373/8971
INDIRIZZO E-MAIL	INFO@LINEAGESTIONI.IT		

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 26/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
  È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 26/02/2021

IN FEDE

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO VIVIANI PIERFAUSTO

NATO A MANERBIO (BS)

IL 02/01/1965

RESIDENTE IN MANERBIO (BS)

VIA PIAVE 36

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SOLIDARIETA' MANERBIESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

AVENTE SEDE LEGALE IN MANERBIO VIA ARTIGIANALE 9/B

CODICE FISCALE 01428760175 PARTITA IVA 00625720982

TELEFAX 0306397388 TELEFONO 0309938519

INDIRIZZO E-MAIL INFO@SOLMANERBIESE.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 24/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;

- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

X È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

□ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 24/02/2021

IN FEDE

COMUNE DI ORZINUOVI
Protocollo - Comune di Orzinuovi
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0004349/2021 del 24/02/2021
Firmatario: PIERFAUSTO VIVIANI